

I NUMERI

## Gas, crollo consumi: calo del 4,1% rispetto al 2011

Cifra mai così giù dal 2003, pesa il calo di domanda termoelettrica.

Nel 2012 sono crollati i consumi di gas in Italia.



Nel 2012 i consumi italiani di gas sono tornati indietro di quasi 10 anni, per il calo sia della domanda termoelettrica, penalizzata dalla debolezza dei consumi di elettricità e dalla concorrenza delle rinnovabili, che di quella industriale.

### 74 MLD DI METRI CUBI CONSUMATI

Secondo le elaborazioni di Staffetta quotidiana su dati di Snam Rete Gas, l'Italia ha consumato 74,25 miliardi di metri cubi, ben al di sotto dei 77,68 del 2003. Il calo sul 2011 è stato del 4,1% mentre quello sul 2010 è del 10,2%. Tutto ciò nonostante il 2012 sia stato ben più freddo del 2011 e le vendite di automobili alimentate a metano siano aumentate del 40%.

Analizzando la domanda per settore di consumo, la flessione più pronunciata si è registrata nella produzione termoelettrica:

24,68 miliardi di metri cubi, in calo dell'11% sul 2011 e addirittura del 17,2% sul 2010. Segue l'industria, che nei 12 mesi cede il 2% a 13,27 miliardi di metri cubi (-0,4% sul 2010). Chiude invece poco sopra i livelli del 2011 il comparto civile: 33,88 miliardi, in aumento dello 0,8% su anno ma in calo del 7,2% sul 2010.

### IN FLESSIONE ANCHE IL CONSUMO INDUSTRIALE.

Rispetto ai livelli pre-crisi del 2007, i consumi termoelettrici sono diminuiti del 26,5% mentre quelli industriali del 14,4%. Passando ai dati mensili, a dicembre i consumi hanno beneficiato dell'effetto meteo (quasi 255 Gradi Giorno, solo 193 a dicembre 2011), risalendo a 9.157,7 milioni di metri cubi, in aumento del 3,3% sullo stesso mese del 2011 (sul 2010 il calo è invece del 14,1%). A riportare il segno più per la prima volta da agosto sono stati i consumi civili, in aumento del 12,7% a 5.960,8 milioni di metri cubi (-7% invece rispetto al rigido dicembre di due anni fa).

Ancora in flessione invece sia l'industria che il termoelettrico: le grandi imprese hanno prelevato in tutto 1.085,5 milioni di metri cubi (-2,3% sul 2011 e -6% sul 2010) e le centrali 1.906,6 milioni di metri cubi (rispettivamente -12% e -30,9%).

Giovedì, 3 gennaio 2013